

Platanus hybrida Brot.

Platano comune, platano - Fam. Platanaceae

Caratteristiche

Il platano è in grado di raggiungere i 30 metri di altezza ed è molto longevo: alcuni esemplari arrivano fino ai 250 anni di età. La chioma è piramidale o ovale, e tende a allargarsi con l'età assumendo una grande eleganza. La crescita è veloce, i rametti sono grigio verdi e la ramificazione tende a essere ascendente e successivamente ad allargarsi. Mostra un portamento eretto, la corteggia è levigata e sottile, di colore grigio tendente al marrone con varie chiazze verdi. La pianta può essere fortemente pollonifera.



Diffusione

Il platano è un albero largamente presente nel paesaggio veneto ma di prevalente origine colturale e poi diffusamente inselvatichito. Si ritiene si tratti di una pianta derivata, a metà 600, da un processo tra altre due specie di platano, che ne garantirono successo e diffusione immediati. Attualmente la maggior parte dei platani vengono attribuiti a questa specie.

Vegeta preferibilmente su suoli umidi, ma si adatta praticamente a qualsiasi condizione del suolo compreso il terreno compattato.



Le sue parti

Foglie: Latifoglie, non sempreverdi, semplici, non opposte, palmate (lunghe fino a 30-35 cm) a tre-cinque lobi, non intere (denti grossolani e irregolari), verdi sopra e sotto, con picciolo di 3-5 cm. Le foglie presentano una forma piuttosto irregolare.

Fiori e frutti: I fiori maschili e femminili sono sulla stessa pianta ma separati su tratti diversi del rametto. Entrambi sono raccolti in infiorescenze globose e penzolanti. L'infruttescenza è sferica (diametro di 2-2,5 cm), formata da piccoli acheni (con lunghi peli) convergenti al centro.

Fioritura: da aprile a maggio.

Corteccia e fusto: Il fusto è dritto e cilindrico con corteccia che si desquama in placche asimmetriche lasciando visibili gli strati sottostanti grigio-verdastri. I rami dell'anno sono glabri.



Usi e curiosità

Il nome avrebbe a che fare con un termine greco che indica larghezza, riferito alla larghezza delle foglie. Utilizzata a scopo ornamentale in ambienti urbani in quanto ha resistenza all'inquinamento e sopporta bene le potature energiche. Il legno è di ottima qualità (migliore di quello del P. orientale) e durata. Il platano ibrido è molto rustico e resiste bene alle potature, per questo ha sostituito gli altri platani per scopi ornamentali. Viene usato anche in falegnameria per oggetti torniti, per confezionare scatole, cassette, impiallaccature, pavimentazioni, mobilio, intagli e intarsi. I rami contengono una sostanza tintoria bruna adatta per colorare i tessuti.



Approfondimenti e bibliografia

- Per iniziare a conoscere... un albero. A cura di Laura Bertollo – Editrice San Liberale.
- Piccola guida per riconoscere 50 alberi del Veneto. A cura di Giuseppe Busnardo – Veneto Agricoltura.
- www.actaplantarum.org
- www.piante-e-arbusti.it
- www.piante.it

*Idea e realizzazione a cura di Andrea Venturi.
Le immagini sono dei relativi proprietari.*